



NUNZIATURA APOSTOLICA

BAVIERA

N° 28961

MONACO, 14 Novembre 1923

**Sul carattere anticattolico della
sommossa nazionalista in Monaco**

Eminenza Reverendissima,

I particolari della sommossa nazionalista, che ha turbato nei giorni scorsi la città di Monaco (cfr. cifrati NN.443, 444 e 445), sono ormai noti all'Eminenza Vostra Reverendissima dalla stampa italiana; non ho quindi bisogno di ripeterli in questo rispettoso Rapporto. Sopra un punto tuttavia, cui allusi già nel cifrato N. 444, credo opportuno di comunicare all'Eminenza Vostra qualche ulteriore dettaglio, vale a dire sulle manifestazioni di carattere anticattolico, le quali hanno accompagnato la sommossa stessa, ma che non hanno sorpreso chi aveva seguito le pubblicazioni degli organi dei radicali di destra, come il **Völkischer Beobachter** e l' **Heimatland**.

Tale carattere si è rilevato soprattutto nelle sistematiche eccitazioni contro il clero cattolico, con cui i seguaci di HITLER e di LUDENDORFF, massime nei discorsi sulle pubbliche strade, aizzavano la popolazione, esponendo così gli ecclesiastici ad insulti e dileggi. I loro attacchi avevano tuttavia in modo speciale di mira questo dotto e ze-

A Sua Eminenza Reverendissima
il Sig. Cardinale PIETRO GASPARRI
Segretario di Stato di Sua Santità

V a t i c a n o - R o m a

L. A. G. P.

lante Cardinale Arcivescovo, il quale, in una predica da lui pronunciata nel Duomo il 4 corrente e nella sua lettera al Sig. Cancelliere del Reich pubblicata dall'Agenzia Wolff il giorno 7 s.m., aveva riprovato le persecuzioni contro gli ebrei. A ciò si aggiunse l'infondata ed assurda voce sparsa, probabilmente ad arte, nella città, che accusava l'Eminentissimo di aver egli fatto cambiar di opinione il Sig. von K a h r , il quale, come è noto, mentre sul principio nel **Buengerbraeukeller** aveva apparentemente, per sottrarsi alla violenza, aderito al colpo di Stato Hitler-Ludendorff, si era poi dichiarato contro di esso. - Così avvenne che, durante i torbidi del pomeriggio di Sabato scorso, un numeroso gruppo di dimostranti si portò dinanzi al palazzo arcivescovile, gridando "**Nieder mit dem Kardinal!**" (Abbasso il Cardinale!). L'Eminentissimo trovavasi fortunatamente assente da Monaco, essendo partito in quel giorno per recarsi a consacrare una nuova chiesa in una località presso Muhlendorf; ma, quando la sera seguente tornò col suo automobile, fu fatto parimenti segno ad una dimostrazione ostile.

Questi sentimenti anticattolici si manifestarono altresì nelle tumultuose riunioni degli studenti, che ebbero luogo ieri l'altro nella Università ed a cui si mescolarono pure torbidi elementi estranei alla medesima (ed anzi alla stessa Baviera),

obbligando alla fine il Rettore a chiuderla fino a nuovo ordine. Anche in detto Ateneo, oggetto in questi ultimi tempi ripetutamente della caritatevole sollecitudine e generosità del S. Padre a favore degli studenti, si schiamazzò contro il Papa, contro l'Emo Arcivescovo, contro la Chiesa cattolica, contro il clero, contro i Gesuiti, contro l'"internazionale bianca", contro il Sig. von Kahr, il quale, sebbene protestante, venne da uno degli oratori designato come Membro d'onore della Compagnia di Gesù (*Ehrenmitglied der Jesuiten*).

Accludo un articolo apparso sul *Bayerischer Kurier* di oggi, nel quale si narrano e si stigmatizzano così deplorabili avvenimenti.

Chinato umilmente al bacio della Sacra Porpora, con sensi di profondissima venerazione ho l'onore di confermarvi

Dell'Eminenza Vostra Reverendissima



*Umilissimo Devotissimo Obligatissimo Servo
+ Eugenio Paelli Arcivescovo di Sardi
Nuncio Apostolico*

Pacelli Report of Nov. 14, 1923:

"On the anti-Catholic character of the Nazi revolt in Munich

Your Eminence,

details about the nazi revolt which in the last days had shaken Munich (see report no. 443, 444 and 445) are known to Your Eminence already through the Italian press; therefore I will not repeat them in this respectful report. Still I consider it necessary to inform Your Eminence on further details in a subject already mentioned in report no. 444, regarding the anticatholic demonstrations preceding this revolt which were not surprising to those who followed the organs of the right-wing-extremists such as "Voelkischer Beobachter" and "Heimatland". This character has shown itself in form of the regular malicious campaigns and speeches against the Catholic clerics with which the followers of HITLER and LUDENDORFF, the great ones among the street speakers, stir up the public and expose the clerics to their slander and mockery.

Main target of their attacks was especially the educated and responsible Cardinal Archbishop himself, who, during a homily given on November 4th in the Cathedral and in his letter to the Chancellor of the Reich of November 7th, published by the Wolff Agency, **publicly condemned the persecution of the Jews.** This was added to the absurd rumor, intentionally spread in the city, that His Eminence influenced Mr. von Kahr, who, as you know, only apparently agreed with Hitler's coup d'état in the Buergerbraeukeller to avoid the violence and later acted against it, to change his mind. So it happened that during the events on Saturday afternoon several demonstrators moved in front of the Episcopal Residence, shouting "Down with the Cardinal". His Eminence fortunately was not in Munich on this day, since he consecrated a new church in Muehldorf; but when the following evening he returned in his car, there were demonstrations, too. ...

(Pacelli)

Gratitude to Michael Hesemann for the research and translation